



CITTÀ METROPOLITANA
DI FIRENZE

Atto Dirigenziale N. 665 del 26/02/2021

Classifica: 003.

Anno 2021

(7285116)

<i>Oggetto</i>	DIREZIONE PATRIMONIO E TPL - DIPARTIMENTO TERRITORIALE: ORGANIZZAZIONE UFFICI E MODALITA' DI PRESTAZIONE LAVORATIVA DEI DIPENDENTI IN EMERGENZA EPIDEMIOLOGICA DA COVID-19 . MARZO 2021
----------------	--

<i>Ufficio Redattore</i>	DIPARTIMENTO TERRITORIALE
<i>Riferimento PEG</i>	662
<i>Resp. del Proc.</i>	Dott.ssa Maria Cecilia Tosi
<i>Dirigente/ Titolare P.O.</i>	TOSI MARIA CECILIA - DIPARTIMENTO SVILUPPO AREA TERRITORIALE

TOSMAR00

Il Dirigente / Titolare P.O.

Visti:

- il DL 18 del 17/3/2020 (Decreto Cura Italia), convertito in Legge n.27 del 24/4/2020, in particolare l'art 87 che stabilisce al comma 1, che il lavoro agile è la modalità ordinaria di svolgimento della prestazione lavorativa nelle pubbliche amministrazioni, quale misura fondamentale di contenimento del contagio, e alla lett. a) dello stesso comma 1, art. 87, di limitare la presenza del personale nei luoghi di lavoro per assicurare esclusivamente le attività indifferibili e che richiedono necessariamente tale presenza, anche in ragione della gestione dell'emergenza, fino alla cessazione dello stato di emergenza epidemiologica;
- il DL 34 del 19/5/2020 (Decreto Rilancio) convertito, con modificazioni, in legge 17 luglio 2020 n. 77, ed in particolare l'art.263, che stabilisce che fino al 31/12/2020 le Amministrazioni Pubbliche, in deroga alle misure di cui all'art.87 c.1 lett.a) del DL 18/2020, convertito, con modificazioni, dalla Legge 24 aprile 2020, n. 27, al fine di assicurare la continuità dell'azione amministrativa e la celere conclusione dei procedimenti, adeguano l'operatività degli uffici pubblici alle esigenze dei cittadini e delle imprese connesse al graduale riavvio delle attività produttive e commerciali e organizzano il lavoro dei propri dipendenti e l'erogazione dei servizi attraverso la flessibilità dell'orario di lavoro, rivedendone l'articolazione giornaliera e settimanale, introducendo modalità di

interlocazione programmata, anche attraverso soluzioni digitali e non in presenza con l'utenza, applicando il lavoro agile semplificato al 50 per cento del personale impiegato nelle attività che possono essere svolte in tale modalità;

Considerato che il D.L. 2 del 14 gennaio 2021, ha prorogato ulteriormente lo stato di emergenza sanitaria al 30 aprile 2021, a causa dell'incremento dei contagi in Italia e stabilisce ulteriori misure per fronteggiare l'emergenza COVID-19;

Dato atto che conseguentemente alla proroga dello stato di emergenza sanitaria di cui al DL n. 2/2021 sono stati adottati:

- il DPCM del 14 gennaio 2021, avente ad oggetto "Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 25 marzo 2020, n. 19, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 maggio 2020, n. 35, recante «Misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19», del decreto-legge 16 maggio 2020, n. 33, convertito, con modificazioni, dalla legge 14 luglio 2020, n. 74, recante «Ulteriori misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19», e del decreto-legge 14 gennaio 2021 n. 2, recante «Ulteriori disposizioni urgenti in materia di contenimento e prevenzione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19 e di svolgimento delle elezioni per l'anno 2021»;

- il Decreto del Ministro per la Pubblica Amministrazione del 20/01/2021, che considerata la necessità di continuare a garantire, in relazione alla durata e all'evolversi della situazione epidemiologica, l'erogazione dei servizi rivolti a cittadini e alle imprese con regolarità, continuità ed efficienza, così come previsto dall'articolo 263, comma 1, del decreto-legge 19 maggio 2020, convertito, con modificazioni, dalla legge 17 luglio 2020, n.77, conferma le misure adottate con il precedente decreto del Ministro per la pubblica amministrazione 19 ottobre 2020, per tutta la durata dello stato emergenziale, così come prorogata dal citato Decreto Legge del 14 gennaio 2021;

- che il Decreto del Ministro per la Pubblica Amministrazione del 19 ottobre 2020, *Misure per il lavoro agile nella pubblica amministrazione nel periodo emergenziale*, all'art. 3 ha dato un primo quadro ricognitivo della disciplina sul lavoro agile nell'emergenza, stabilendo modalità organizzative, fissando criteri e principi in materia di flessibilità del lavoro pubblico e di lavoro agile, e prevedendo il conseguimento di obiettivi quali-quantitativi;

Dato atto che con precedenti atti dirigenziali il sottoscritto dirigente ha adottato, come previsto dall'art. 263 del DL 34/2020, l'assetto organizzativo dei dipendenti assegnati quale responsabile della Direzione Patrimonio-Tpl e quale Coordinatore del Dipartimento Territoriale, fino al 28 febbraio 2021, alternando giorni di lavoro in presenza a giorni di lavoro da remoto;

Ricordato che, ai sensi dell'art. 263 del decreto-legge n. 34 del 2020, convertito con modificazioni dalla legge n. 77 del 2020, le amministrazioni pubbliche, entro il 31 gennaio di ciascun anno (a partire dal 2021), redigono, sentite le organizzazioni sindacali, il Piano organizzativo del lavoro agile (POLA), quale sezione del Piano della performance, che individua le modalità attuative del lavoro agile prevedendo, per le attività che possono essere svolte da remoto, che almeno il 60 per cento dei dipendenti possa avvalersene, garantendo che gli stessi non subiscano penalizzazioni ai fini del riconoscimento di professionalità e della progressione di carriera;

Dato atto che, il decreto del ministero dell'Interno, del 13 gennaio 2021, ha disposto la proroga al 31 marzo 2021, del termine di approvazione del bilancio di previsione 2021-2023, e conseguentemente, posticipando al 20 aprile 2021 la redazione del piano della "performance", viene differito anche il termine per l'approvazione del POLA, riconoscendo così più tempo agli enti locali per la sua predisposizione;

Ritenuto pertanto :

- necessario provvedere all'organizzazione e alle modalità lavorative dei dipendenti assegnati per il periodo dal 1° marzo – 31 marzo 2021, tenendo conto delle proprie specificità e che appena subentra il Pola, sarà interrotta questa programmazione, per

applicare le regole del nuovo regolamento ordinario e non più quello del lavoro agile emergenziale;

Considerato che allo stato attuale la Toscana è “zona arancione” e che dunque sia opportuno che la programmazione dal 1 marzo al 31 marzo 2021 del “lavoro agile non continuativo” (alternanza di giorni di lavoro in presenza a giorni di lavoro da remoto), per tutti i dipendenti assegnati alla scrivente, ad eccezione di quelli assegnati ai Servizi Forestali e di Protezione Civile, preveda la presenza in sede dei dipendenti 2 giorni a settimana di cui almeno un giorno lungo;

Precisato che tutti i dipendenti nello svolgimento del lavoro in modalità agile, assicurano la continuità dei servizi tramite l'accesso ai programmi dell'ente da remoto, la corrispondenza a mezzo posta elettronica e la reperibilità telefonica, tramite i cellulari di servizio e il nuovo applicativo Rainbow, negli intervalli 9-13 e, nei giorni lunghi, anche 15-17, al fine di favorire il coordinamento tra tutte le articolazioni organizzative di una struttura di rilevante complessità;

Precisato altresì che i numeri dei cellulari di servizio consegnati ai dipendenti saranno inseriti nella rubrica pubblicata sul sito web dell'ente, al fine di facilitare anche all'utenza i contatti diretti con gli uffici, nei giorni in cui la prestazione lavorativa è svolta da remoto;

Dato atto che la programmazione delle presenze per il mese di marzo 2021 risulta dal prospetto allegato, nel quale sono evidenziate anche le giornate di ferie richieste dai dipendenti e che dunque devono ritenersi autorizzate;

Ritenuto di riservarsi di procedere ad integrazioni o modifiche successive del presente atto qualora se ne presenti la necessità, , fino alla cessazione dello stato di emergenza epidemiologica;

Richiamato il Decreto del Sindaco Metropolitan n. 21 del 29/12/2017 con il quale al sottoscritto sono stati conferiti gli incarichi di Coordinatore del Dipartimento Territoriale e di Dirigente della Direzione “Patrimonio-TPL” con decorrenza dal 1 gennaio 2018;

Visto l'art. 107 del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 “T.U. delle leggi sull'ordinamento degli enti locali” e ravvisata la propria competenza in merito all'adozione del presente atto;

DISPONE

1) **di adottare** il nuovo assetto organizzativo e le modalità di prestazione lavorativa del personale assegnato, così come previsto dall'art.263 del DL 34/2020, convertito, con modificazioni, in legge 17 luglio 2020 n. 77, a decorrere **dal 1° marzo 2021 e fino al 31 marzo 2021**, come descritto in premessa e da prospetto allegato, da non pubblicare.

2) **di disporre** che appena sarà approvato il Pola, sarà interrotta questa programmazione, per applicare le regole del nuovo regolamento ordinario e non più quello del lavoro agile emergenziale;

3) **di riservarsi** di procedere ad integrazioni o modifiche successive, fino alla cessazione dello stato di emergenza epidemiologica;

4) **di partecipare** il presente atto al Direttore Generale, al Segretario Generale,, alla RSU e a tutti i dipendenti assegnati.

Firenze 26/02/2021

TOSI MARIA CECILIA - DIPARTIMENTO SVILUPPO

AREA TERRITORIALE

“Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del T.U. 445/2000 e del D.Lgs 82/2005 e rispettive norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa; il documento informatico e' memorizzato digitalmente ed e' rintracciabile sul sito internet per il periodo della pubblicazione: <http://attionline.cittametropolitana.fi.it/>.

L'accesso agli atti viene garantito tramite l'Ufficio URP ed i singoli responsabili del procedimento al quale l'atto si riferisce, ai sensi e con le modalità di cui alla L. 241/90 e s.m.i., nonché al regolamento per l'accesso agli atti della Città Metropolitana di Firenze”.